

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO**

Il giorno 23 del mese di giugno dell'anno 2025, presso la sede dell'Ordine in Venezia-Mestre, via Daniele Manin n. 4, si riunisce il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto, nelle persone dei seguenti componenti:

- Luca Pezzullo Presidente;
- Federica Sandi Vicepresidente;
- Francesca Stecchi Segretario;
- Emiliano Guarinon Tesoriere;
- Davide Albiero Consigliere;
- Maria Cristina Barison Consigliera;
- Marco Boldrin Consigliere;
- Carolina Bonafede Consigliera;
- Monica Dimonte Consigliera;
- Micaela Galiano Consigliera;
- Barbara Mazzardis Consigliera;
- Michele Orlando Consigliere;
- Alessandra Simonelli Consigliera;
- Chiara Usai Consigliera;
- Sebastiano Zanetti Consigliere.

Sono assenti i Consiglieri: Federica Sandi, Michele Orlando, Barbara Mazzardis.

Alle ore 16.08 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è verbalizzata dalla Consigliera Segretario.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni ai sensi dell'art. 13 del regolamento;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Ratifica decreti presidenziali;
4. Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni, annotazioni ex art. 3 Legge 56/89, sospensioni amministrative: valutazioni e determinazioni;
5. Patrocini, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni;
6. Resoconto attività Commissioni;
7. Integrazione componente Commissione Socio-Sanitaria: valutazioni e determinazioni;
8. Servizi per l'Ordine e per gli iscritti: valutazioni e determinazioni;
9. Personale: valutazioni e determinazioni;
10. Gruppi di Lavoro e Consulte: valutazioni e determinazioni;
11. Commissione Tutela: presentazione e discussione casi;
12. Posizionamento su questioni umanitarie: valutazioni e determinazioni;
13. Varie ed eventuali.

Punto 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Il Presidente informa che la prossima seduta del Consiglio Nazionale si terrà venerdì 27 giugno a Roma, riferirà poi nella prossima seduta del 21 luglio, al momento non ci sono aggiornamenti di rilievo.

È stata approvata dal Consiglio Nazionale l'adesione ufficiale ai Pride a livello nazionale; gli Ordini regionali hanno iniziato a partecipare attivamente alle iniziative in corso; OPPV ha partecipato a quello di Padova.

A livello regionale, proseguono le attività convegnistiche e istituzionali, i convegni patrocinati nelle scorse sedute si stanno svolgendo regolarmente.

Il Tesoriere segnala il successo del convegno su “Minori e Violenza”, previsto per il 28 giugno p.v.: le iscrizioni si sono esaurite in quattro giorni, con circa 100-110 partecipanti attesi. Considerato l’interesse suscitato e le richieste già pervenute, si sta valutando l’ipotesi di una replica dell’iniziativa.

Sul piano delle attività organizzative, sono state completate alcune migliorie logistiche della sede dell’Ordine, in particolare l’installazione di un nuovo armadio per il server e l’avvio dei lavori per la predisposizione dell’ufficio per il direttore che prenderà servizio.

Il Presidente prosegue comunicando che, su sua richiesta, ha effettuato un incontro con il nuovo DPO Avv. Cassisa e l’Amministratore di Sistema, per la valutazione della sicurezza informatica dell’Ente, anche alla luce della recente sanzione comminata dal GPDP all’Ordine della Lombardia. È previsto un audit completo il 9 luglio, con aggiunta di formazione rivolta al personale su tematiche di cybersecurity, social engineering e phishing.

Non essendoci ulteriori comunicazioni da parte del Presidente, né domande o comunicazioni da parte dei Consiglieri, si passa al punto 2.

Punto 2 - Approvazione verbali sedute precedenti.

La Consigliera Segretario presenta la bozza di verbale della seduta di Consiglio del 26 maggio 2025, già inviata ai Consiglieri, riferendo che è pervenuta la richiesta di integrazione da parte del Consigliere Zanetti rispetto al punto 7, richiesta che presenta al Consiglio tramite lettura della mail.

In sintesi, si richiede un’integrazione al verbale della seduta del 26 maggio 2025, ritenendo che il passaggio relativo al confronto sul tema del “ruolo del Rup in capo al Tesoriere” sia stato redatto in forma eccessivamente sintetica, non restituendo fedelmente l’andamento della discussione.

Viene richiamato l’articolo 12 del Regolamento Interno, che prevede la sintesi delle discussioni come elemento funzionale alla comprensione delle decisioni assunte.

Il Consigliere Zanetti chiarisce di non aver potuto proporre un testo alternativo prima della seduta, poiché la problematica a suo dire risiede nell’omissione di contenuti più che in errori formali.

Si ribadisce la necessità di trasmettere eventuali modifiche o osservazioni sui verbali in anticipo rispetto alla seduta, al fine di facilitarne la valutazione da parte della Consigliera Segretario, della Segreteria e degli altri componenti del Consiglio.

Su proposta della Consigliera Segretario, il Consiglio all’unanimità dei presenti decide di rinviare l’approvazione del verbale del 26 maggio 2025 alla prossima seduta consiliare, per consentire una verifica puntuale di quanto detto e la successiva eventuale integrazione del verbale stesso.

Punto 3 - Ratifica decreti presidenziali.

Il Presidente presenta e sottopone a ratifica i seguenti decreti presidenziali, già trasmessi ai Consiglieri:

- decreto n. 26/25 del 29 maggio 2025, avente ad oggetto “designazione membri commissioni giudicatrici PPV pre-lauream – giugno luglio 2025: nomina rappresentanti Ordine Psicologi”, con il quale sono stati designati in via d’urgenza i componenti delle Commissioni giudicatrici per l’Università

di Padova; informa che, al momento, alla richiesta pubblica di disponibilità rivolta a tutti gli iscritti hanno risposto circa 120 colleghi, cui viene richiesto di indicare per che sedi danno disponibilità; i nominativi da trasmettere agli Atenei e al CNOP vengono poi estratti da tale pool.

- decreto n. 27/25 del 10 giugno 2025, avente ad oggetto “evento regionale *“Trame di vita: il custode della memoria – ascoltando i maestri di vita”* organizzato dall’Istituto Luigi Configliachi per i Minorati della Vista di Padova: concessione patrocinio” con il quale, in via d’urgenza, è stato concesso il patrocinio all’evento.

La Consigliera Dimonte pur apprezzando l’iniziativa, chiede che in futuro, per simili approvazioni d’urgenza, venga condiviso con il Consiglio il materiale informativo dettagliato dell’evento per garantire maggiore partecipazione e consapevolezza, sottolineando l’importanza di condividere contenuti interessanti.

La proposta viene accolta e si stabilisce di allegare la documentazione informativa anche per i patrocini approvati tramite decreto presidenziale.

Il Consiglio all’unanimità dei presenti delibera la ratifica dei suddetti decreti.

Punto 4 – Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni, annotazioni ex art. 3 L. 56/89, sospensioni amministrative: valutazione e determinazioni.

La Consigliera Segretario presenta le domande di iscrizione pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l’Ufficio di Segreteria, pone all’approvazione del Consiglio le seguenti domande di iscrizione: *omissis*

Iscrizioni per trasferimento: *omissis*

Il Consiglio approva le domande di iscrizione all’unanimità dei presenti.

La Consigliera Segretario presenta le domande di trasferimento ad altro Ordine pervenute:

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l’Ufficio di Segreteria, pone all’approvazione del Consiglio le seguenti domande di trasferimento: *omissis*

Il Consiglio approva le domande di trasferimento ad altro Ordine all’unanimità dei presenti.

Alle ore 16.36 entra il consigliere Orlando

La Consigliera Segretario presenta le domande di cancellazione dall’Albo pervenute:

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l’Ufficio di Segreteria, pone all’approvazione del Consiglio le seguenti domande di cancellazione dall’Albo: *omissis*

Il Consiglio approva le cancellazioni dall’Albo all’unanimità dei presenti.

La Consigliera Segretario presenta le domande di annotazione nell’Albo come psicoterapeuta pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l’Ufficio di Segreteria, pone all’approvazione del Consiglio le seguenti domande di annotazione come psicoterapeuta: *omissis*

Il Consiglio approva le domande di annotazione come psicoterapeuta all’unanimità dei presenti.

Punto 5 – Patrocini, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni

La Consigliera Segretario presenta le seguenti richieste di patrocinio e pubblicazione:

- richiesta di patrocinio della Fondazione OIC onlus per il convegno regionale “*Disturbi neurocognitivi: uno sguardo tra scienza, prassi ed emozioni. Insieme molto è ancora possibile!*”.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

- richiesta di patrocinio dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione per il convegno “*La psicologia dell'emergenza in Italia tra sfide e risorse*”.

Il Consiglio approva con voti 12 favorevoli (Albiero, Barison, Boldrin, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Orlando, Simonelli, Stecchi, Usai, Zanetti), 1 astenuto (Pezzullo, in quanto relatore all'evento).

- richiesta di patrocinio e contributo economico di M.I.P.P.E. – Movimento Italiano Psicologia Perinatale per il Seminario nazionale “*La psicologia dell'emergenza in Italia tra sfide e risorse*”.

omissis

Il Consiglio decide con voti 12 favorevoli (Albiero, Barison, Boldrin, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Orlando, Pezzullo, Stecchi, Usai, Zanetti, 1 astenuto (Simonelli in quanto relatrice all'evento) di accogliere la richiesta di patrocinio *omissis*

Punto 6 – Resoconto attività Commissioni

- Commissione Socio-Sanitaria

Essendo al momento assente la Coordinatrice Consigliera Mazzardis, che tuttavia ha comunicato il suo imminente arrivo, si rinvia il suo intervento ad un momento successivo.

- Commissione Tutela

Relaziona il Consigliere Orlando, riferendo anzitutto che l'ultima riunione della Commissione si è svolta il 10 giugno u.s.

Il Coordinatore presenta poi un resoconto dell'attività della Commissione e delle pratiche attualmente in istruttoria.

omissis

È stato inoltre presentato il vademecum, redatto per la prima volta nel 2020, che è stato aggiornato e semplificato al fine di renderlo più accessibile e facilmente consultabile.

Il documento contiene le funzioni della Commissione, i riferimenti normativi (con particolare riferimento alla legge 56/89), le funzioni dei membri, nonché le modalità di ricezione delle segnalazioni e di intervento.

omissis

Il Consiglio approva il vademecum all'unanimità dei presenti.

- Commissione per le Politiche di Equità e Valorizzazione delle Diversità

Relaziona la Consigliera Simonelli, riferendo che la Commissione sta lavorando su due aspetti principali.

Il primo, riguarda l'organizzazione di un ciclo di webinar sul tema delle famiglie e della funzione genitoriale, con particolare attenzione alle problematiche di inclusione in situazioni di tipicità e atipicità,

sia nei bambini che nei genitori. L'obiettivo è offrire una proposta formativa innovativa, con un formato che preveda una parte introduttiva frontale seguita da momenti interattivi (ad esempio discussioni o interviste doppie), al fine di favorire il coinvolgimento attivo dei partecipanti e lo scambio di conoscenze e competenze.

Il secondo ambito di lavoro riguarda l'attivazione di un Tavolo finalizzato alla progettazione e realizzazione di focus group con i referenti delle Unità operative IAF - Infanzia, Adolescenza e Famiglia presenti in Regione. L'obiettivo è far emergere le principali criticità riscontrate nei Servizi territoriali in merito alla valutazione e all'intervento sulla funzione genitoriale, con particolare attenzione alle situazioni di atipicità e inclusione, sia dal lato dei genitori sia dei minori.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza che i servizi pubblici rappresentano il primo punto di accesso e di osservazione delle situazioni complesse, oltre a costituire l'interfaccia principale con le scuole. Sebbene i minori e le famiglie possano poi approdare anche a servizi clinici privati, la segnalazione e la presa in carico iniziale ricadono quasi sempre in capo ai servizi pubblici.

Si prevede di avviare il progetto nel prossimo autunno, con una struttura progettuale che inquadri gli incontri in maniera sistematica, favorendo il coinvolgimento attivo degli operatori e raccogliendo i bisogni e le difficoltà operative direttamente dal territorio. L'obiettivo finale è la stesura di un documento programmatico che possa fungere da linea guida per orientare la valutazione e gli interventi sulla funzione genitoriale, inizialmente a livello regionale, con la prospettiva di un possibile recepimento anche da parte di altri Ordini.

Interviene il consigliere Orlando per segnalare, a titolo informativo, l'esperienza del Centro Santa Giuliana di Verona, struttura privata accreditata che rappresenta il centro di riferimento regionale per la diagnosi e il trattamento dei disturbi psichiatrici in adolescenza. Precisa che, pur trattandosi di una realtà non pubblica, svolge un ruolo centrale nella presa in carico dei minori con problematiche psichiatriche, in particolare nella fase di recovery. Propone pertanto di valutare l'opportunità di includere anche tali realtà nel progetto dei focus group, al fine di garantire una visione più completa e integrata del sistema dei servizi, evitando di escludere un segmento rilevante dell'intervento sul territorio.

Al termine della discussione, il Consigliere Albiero coglie l'occasione per chiedere di aggiornare il sito dell'Ordine nella parte dedicata alle Commissioni, poiché compare ancora la Commissione Deontologia, che non è più attiva dalla fine del precedente mandato consiliare, chiede inoltre informazioni sul nuovo Ufficio istruttorio.

A conclusione del punto, il Presidente informa il Consiglio in merito all'attività dell'Ufficio Istruttorio. Riferisce che attualmente si sta definendo la piattaforma operativa e che è stato scelto un sistema che garantisce la crittografia sia at-rest che in-transit dei dati ex art.9, con particolare attenzione agli aspetti di cyber security. L'Ufficio ha già avviato le prime attività, tra cui il primo contatto con gli interessati, la gestione delle comunicazioni e la risposta ai quesiti di natura deontologica.

È stata inoltre effettuata una prima revisione generale delle pratiche per valutare lo stato dell'arte e individuare le priorità operative.

Una convocazione operativa è prevista il 2 luglio, anche con il coinvolgimento dell'Avvocato Pavanini per approfondire alcuni aspetti tecnici e normativi.

Nel frattempo, è emersa la necessità di aggiornare il regolamento disciplinare attualmente in uso, ancora basato sul modello precedente, affinché sia coerente con quanto previsto dal D.M. 172/24.

omissis

Il secondo nodo riguarda l'obbligo di audizione, introdotto dal D.M. 172/24 anche nei casi in cui si intenda procedere all'archiviazione: ciò comporta un significativo aggravio in termini organizzativi, laddove in passato la Commissione poteva decidere autonomamente di non procedere all'audizione in presenza di segnalazioni manifestamente infondate.

Situazioni analoghe sono state riscontrate anche in altri ordini professionali, come quello dei medici, che hanno dovuto affrontare contestazioni o ricorsi anche a distanza di anni.

Il Presidente comunica che, attualmente, risultano in carico quasi 70 pratiche da pianificare e gestire in sede istruttoria. Secondo l’Avv. Pavanini, l’archiviazione senza audizione potrà continuare ad avvenire in casi del tutto eccezionali, quali la non iscrizione all’Albo della persona segnalata o l’evidente infondatezza della segnalazione, ma si sta ancora lavorando alla definizione precisa del procedimento. A seguito della riunione del 2 luglio, l’Ufficio Istruttoria darà avvio alle nuove procedure e, a partire da ottobre, è previsto un calendario regolare e serrato di convocazioni del Consiglio in seduta disciplinare per la fase giudicante.

Punto 7 - Integrazione componente Commissione Socio-Sanitaria: valutazioni e determinazioni.

In assenza della Consigliera Mazzardis, si valuta all’unanimità di rinviare questo punto dopo il punto 9.

Punto 8 - Servizi per l’Ordine e per gli iscritti: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere illustra l’avviso per sollecitare la presentazione di manifestazione di interesse e contestuale presentazione dell’offerta per l’affidamento del “Servizio di spedizione delle agende e delle penne 2026” per l’Ordine degli Psicologi del Veneto. Il testo del suddetto avviso ricalca quello delle precedenti manifestazioni. L’importo del servizio è di 68.000 euro.

Il Consigliere Zanetti avanza la proposta di integrare negli avvisi, anche per gli affidamenti diretti, tre elementi di trasparenza:

- Indicazione di una commissione o del RUP come commissario unico.
- Evidenziazione dei criteri di selezione.
- Redazione di un verbale scritto per garantire tracciabilità e trasparenza delle decisioni.

Segue discussione tra il Tesoriere e il Consigliere Zanetti.

Il Tesoriere spiega che i processi di valutazione cui fa riferimento il Consigliere sono pertinenti alle gare e non agli affidamenti diretti.

Il Consigliere Zanetti interviene osservando che, pur essendo previsto l’affidamento diretto sotto determinati importi, e quindi non essendo obbligatoria una procedura formale complessa, resta importante garantire la massima trasparenza, soprattutto nei confronti degli iscritti.

Ricorda che sia ANAC sia il D.Lgs. 165/2001 distinguono chiaramente tra il ruolo politico e quello tecnico-amministrativo. Considerata la situazione attuale, ribadisce che si ritiene auspicabile introdurre elementi di ulteriore garanzia e tracciabilità. Questo per evitare che l’eventuale commistione tra ruoli in fase di affidamento diretto possa generare ambiguità o contestazioni future.

La Consigliera Simonelli interviene precisando di non essere in disaccordo con l’obiettivo di garantire trasparenza sottolineando, anche sulla base della propria esperienza in ambito pubblico, che più si spiegano le modalità di scelta e più si tutela l’Ente. Tuttavia, evidenzia che nel momento in cui si introducono criteri di selezione strutturati e si apre alla comparazione tra più offerte, di fatto si esce dall’ambito dell’affidamento diretto e si entra in una procedura diversa, come ad esempio una manifestazione di interesse. In tale caso, infatti, più ditte o aziende possono proporre le proprie offerte, l’Ente stabilisce a priori dei criteri di valutazione e motiva la scelta finale. Se si decide di percorrere questa strada, va riconosciuto che si tratta di una procedura formalmente differente rispetto all’affidamento diretto, che per definizione non prevede l’applicazione di criteri selettivi comparativi.

La Consigliera Dimonte interviene affermando che, dal proprio punto di vista, introdurre elementi di maggiore chiarezza e tracciabilità rappresenta un'integrazione quantomeno necessaria, soprattutto per garantire trasparenza nei confronti degli iscritti. Ritiene che ciò possa anche contribuire ad avvicinare maggiormente la comunità professionale alla comprensione del funzionamento dell'apparato organizzativo che gestisce queste procedure, rendendo più visibile il lavoro svolto a tutela della categoria.

Il Consigliere Orlando interviene specificando che ricorda come, in occasione di precedenti affidamenti diretti, fosse sempre stata garantita la trasparenza delle scelte. In particolare, fa riferimento al fatto che il Tesoriere, in quelle occasioni, aveva condiviso con il Consiglio i preventivi ricevuti, motivando la scelta sulla base di criteri quali l'economicità o la qualità del servizio tecnico. Tali elementi venivano puntualmente riportati a verbale, assicurando così la tracciabilità e la pubblica dichiarazione delle motivazioni, a garanzia della trasparenza nei processi.

Il Consigliere Zanetti chiede come si può svincolare il RUP da un'assenza di conflitto di interessi. Risponde il Presidente dicendo che il RUP deve sempre dichiarare *ex lege* la sussistenza di un conflitto di interessi, e che ha anche responsabilità penali in caso fornisca informazioni false o artefatte al Consiglio e che, in caso di dubbi, il Consigliere può sempre richiedere l'accesso agli atti.

Nel corso dell'ulteriore discussione che ne consegue, il Consigliere Zanetti esprime disaccordo rispetto all'impostazione proposta, sottolineando che il Consiglio ha la responsabilità di verificare i risultati delle attività svolte.

Il Consigliere Boldrin ribatte che non è compito del Consiglio controllare il lavoro del RUP, ma il Consigliere Zanetti precisa che, in quanto organo di governo, il Consiglio ha la facoltà di definire le linee guida da trasmettere al RUP.

Il Presidente interviene chiarendo che, in base al diritto amministrativo, il RUP è responsabile del processo e del compito che gli è stato assegnato, mentre il Consiglio ha il compito di definire e controllare il processo nel suo insieme. A tal proposito, richiama l'importanza di distinguere i ruoli, e ribadisce che l'autonomia del RUP non può essere considerata senza riferimento al quadro normativo.

Il Consigliere Albiero segnala una situazione di sovrapposizione di ruoli – consigliere, tesoriere e RUP – che non può essere protratta nel tempo senza una riflessione approfondita. Ribadisce che questo punto richiama l'esigenza di una maggiore trasparenza e che, come minoranza, non si intende fare ostruzionismo, ma comprendere meglio le dinamiche del processo decisionale, nell'interesse degli iscritti. Aggiunge che si riserva di approfondire il tema, proponendo un controllo “in senso buono”, volto a garantire maggiore chiarezza e tutela.

Anche la Consigliera Dimonte propone di approfondire ulteriormente la questione, mentre il Tesoriere osserva che le risposte fornite resterebbero comunque le stesse.

La Consigliera Simonelli suggerisce che potrebbe essere utile, ai fini della trasparenza, ricevere una relazione scritta del RUP in Consiglio; il Tesoriere precisa che questa modalità è già in uso, e che la relazione viene poi riportata a verbale.

Il Consigliere Zanetti ribadisce che la richiesta è di ricevere un verbale scritto e formalizzato prima della seduta, in modo da poterlo leggere per tempo e deliberare consapevolmente.

Il Consigliere Albiero conferma che, come minoranza, si preferisce astenersi in attesa di poter esaminare con maggiore approfondimento la documentazione e le procedure adottate; sottolinea che non si tratta

di un attacco alla maggioranza, ma di un ulteriore passo nella direzione del confronto costruttivo e della trasparenza.

Il Tesoriere conferma che le informazioni vengono sempre trascritte a verbale e sottoposte a verifica, e che, tra l'altro, è lui stesso ad aver proposto di istituire la figura del direttore.

Il Presidente conferma che è stato proprio il Tesoriere a promuovere tale proposta, anche per maggiore chiarezza dei processi.

Il Tesoriere sottopone a votazione l'avviso di manifestazione di interesse e contestuale presentazione dell'offerta per l'affidamento del "Servizio di spedizione delle agende e delle penne 2026".

Il Consiglio approva con voti 8 favorevoli (Boldrin, Galiano, Guarinon, Orlando, Pezzullo, Simonelli, Stecchi, Usai), 5 astenuti (Albiero, Barison, Bonafede, Dimonte, Zanetti).

Il Tesoriere, in qualità di RUP, comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di preventivo per successivo affidamento diretto del servizio di consulenza legale per l'Ordine e che alla data di scadenza prevista dall'avviso hanno presentato il preventivo n. 3 operatori economici.

Esaminati i preventivi presentati dagli OO.EE. e valutata quale migliore offerta quella dell'OE Avv. Andrea Pavanini per 2 anni, per un importo pari ad euro 48.000,00 oltre IVA e oneri, propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore Avv. Andrea Pavanini.

Riferisce che gli altri due operatori economici (uno Studio di Lecce, uno di Roma), hanno presentato offerte sensibilmente più alte.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il Tesoriere in qualità di RUP comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di preventivo per successivo affidamento diretto del servizio di consulenza legale per gli iscritti e che alla data di scadenza prevista dall'avviso hanno presentato il preventivo n. 3 operatori economici.

Esaminati i preventivi presentati dagli OO.EE. e valutata quale migliore offerta quella dell'OE Avv. Roberta Colaiocco per un importo pari ad euro 24.000,00 oltre IVA e oneri, propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore Avv. Roberta Colaiocco.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il consigliere Albiero chiede che vengano trasmessi in anticipo i nominativi e le proposte, in un'ottica di maggiore trasparenza e condivisione.

Il Tesoriere in qualità di RUP comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di preventivo per successivo affidamento diretto del servizio di consulenza amministrativo-contabile e che alla data di scadenza prevista dall'avviso ha presentato il preventivo n. 1 operatore economico.

Esaminato il preventivo presentato e valutata offerta dell'OE dott. Aldo Specchia per un importo pari ad euro 26.000,00 oltre IVA e oneri propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore dott. Aldo Specchia.

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il Tesoriere, in qualità di RUP, comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di un preventivo per successivo affidamento diretto del servizio di consulenza fiscale per gli iscritti e che alla data di scadenza prevista dall'avviso hanno presentato il preventivo n. 2 operatori economici.

Esaminati i preventivi presentati dagli OO.EE. e valutata quale migliore offerta quella dell'OE dott.ssa Barbara Rizzato per un importo pari ad euro 66.890,00 oltre IVA e oneri, propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore dott.ssa Barbara Rizzato.

Il Consiglio approva con voti 12 favorevoli (Albiero, Barison, Boldrin, Bonafede, Dimonte, Galiano, Guarinon, Orlando, Simonelli, Stecchi, Usai, Zanetti), 1 astenuto (Pezzullo).

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il Tesoriere in qualità di RUP comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di un preventivo per successivo affidamento diretto del servizio di consulenza in materia di anticorruzione e trasparenza per l'Ordine e che alla data di scadenza prevista dall'avviso hanno presentato il preventivo n. 3 operatori economici.

Esaminati i preventivi presentati dagli OO.EE. e valutata quale migliore offerta quella dell'OE Avv. Maria Cristina Fabbretti per un importo pari ad euro 19.968,00 oltre IVA e oneri propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore Avv. Maria Cristina Fabbretti

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il Tesoriere in qualità di RUP comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di un preventivo per successivo affidamento diretto del servizio di Addetto Stampa che alla data di scadenza prevista dall'avviso ha presentato il preventivo 1 operatore economico.

Esaminato il preventivo presentato e valutata l'offerta dell'OE dott.ssa Lisa De Rossi per un importo pari ad euro 36.000,00 oltre IVA e oneri, propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore dott.ssa Lisa De Rossi

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il Tesoriere in qualità di RUP comunica al Consiglio che è stata pubblicata la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di un preventivo per successivo affidamento diretto dei servizi di gestione della comunicazione e degli eventi formativi e che alla data di scadenza prevista dall'avviso hanno presentato il preventivo n. 2 operatori economici.

Esaminati i preventivi presentati dagli OO.EE. e valutata quale migliore offerta quella dell'OE dott.ssa Katuscia Giordano per un importo pari ad euro 48.000,00 oltre IVA e oneri propone al Consiglio di procedere con l'affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. 36/2023 sulla piattaforma MEPA invitando a confermare o migliorare il prezzo offerto in sede di manifestazione di interesse l'operatore dott.ssa Katuscia Giordano

Il Consiglio all'unanimità dei presenti prende atto di quanto comunicato dal RUP e lo autorizza ad avviare la procedura di affidamento su MEPA.

Il Tesoriere conclude informando che è pervenuto anche il preventivo per i lavori di sistemazione degli uffici in vista dell'arrivo del nuovo direttore, in coordinamento con la Consigliera Segretario.

Pone una riflessione sulla possibilità di valutare per il futuro una sede dell'Ordine più ampia e funzionale.

Comunica inoltre che è stato stipulato un nuovo contratto di assistenza per i sistemi tecnologici e le telecomunicazioni, della durata di un anno e mezzo, e che è stato installato un armadio server per ottimizzare la gestione tecnologica interna.

Le Consigliere Dimonte e Simonelli si assentano temporaneamente alle ore 17.59

La Consigliera Simonelli rientra alle 18.01

La Consigliera Dimonte rientra alle ore 18.02

Il Presidente lascia la parola alla Consigliera Usai, coordinatrice del Gruppo di Lavoro “Sviluppo e Promozione della Professione”, per illustrare il progetto del Bootcamp. Tale iniziativa, spiega la Consigliera, è finalizzata a promuovere l’ingresso nella comunità professionale dei neoiscritti, attraverso un’esperienza formativa intensiva e orientata al networking. L’edizione precedente è stata giudicata molto positiva, la nuova edizione manterrà le due giornate, con alcune novità. Le date previste per l’iniziativa sono il 13 e 14 settembre, con possibilità di slittamento in base alla disponibilità della sede (Fondazione Fenice). La capienza sarà di 70-80 partecipanti, con priorità riservata a coloro che non hanno partecipato alla scorsa edizione.

Durante la giornata di sabato, prosegue la Consigliera Usai, sono previsti una guida pratica all’avvio della professione a cura di Marco Boldrin, attività di networking con l’Ama Speed Date organizzato in gruppi più ampi rispetto all’anno precedente, una tavola rotonda di psicologia clinica e l’attività Work Tales con l’intervento di sette professionisti, che includeranno anche nuovi ambiti come l’emergenza, la psicologia digitale e il gruppo LGBTQ+.

Nella giornata di domenica sono previsti un intervento di Katiuscia Giordano sul tema del personal branding e della comunicazione etica, una sessione dedicata alla deontologia e un’attività di tutela della professione, che comprenderà anche una caccia al tesoro a tema deontologico. Si precisa che alcuni nomi dei relatori sono ancora da confermare, in particolare per l’attività Work Tales. Il Gruppo di Lavoro LGBTQ+ parteciperà con due rappresentanti, Matteo Pillon e, probabilmente, Deborah Riva.

Si allega al verbale bozza del programma, che sarà maggiormente definito nelle prossime settimane.

Il Consigliere Zanetti chiede un rinvio della discussione al fine di poter esaminare con maggiore attenzione la documentazione disponibile.

La Consigliera Bonafede sottolinea che, anche in questa occasione, la richiesta di tempo si inserisce in una linea di continuità con quanto già sostenuto rispetto ad altri punti: la possibilità di disporre per tempo delle informazioni necessarie è condizione fondamentale per un confronto consapevole e costruttivo.

La Consigliera Dimonte ribadisce che la posizione espressa si fonda sul principio di trasparenza, che deve guidare le decisioni del Consiglio.

La Consigliera Simonelli propone, nel frattempo, di approvare l’iniziativa, per sbloccare la situazione attualmente in sospeso riguardante la sede di svolgimento, così da poter procedere con gli adempimenti operativi, ovvero la prenotazione con conseguente caparra della sala, senza ulteriori ritardi.

Il Tesoriere propone l’approvazione di un impegno di spesa finalizzato al blocco preventivo della sala per le date del 12 e 13 settembre, al fine di garantire la disponibilità della location per l’iniziativa programmata. Comunica che, sulla base dell’esperienza dell’edizione precedente, l’importo massimo previsto è pari a €10.000,00, da imputare al capitolo di bilancio “Iniziative culturali e convegni”.

Il Consiglio decide quindi di procedere con il blocco delle date per la sala, rinviando la discussione relativa ai contenuti dettagliati del programma alla prossima seduta consiliare.

La proposta di impegno di spesa per un importo massimo di €10.000,00 viene quindi posta in votazione e approvata all’unanimità dai presenti.

Punto 9 - Personale: valutazioni e determinazioni.

Il Tesoriere aggiorna il Consiglio sull'andamento delle procedure di selezione per il ruolo di direttore. Le candidature sono in fase di valutazione secondo i criteri stabiliti nel verbale già pubblicato sulla piattaforma INPA. Due candidati saranno esclusi in quanto non hanno un contratto da dirigente, mentre i restanti verranno convocati per il colloquio orale. Si prevede di completare l'intero iter entro la fine del mese, con l'obiettivo di rendere operativa la nuova figura tra settembre e ottobre.

È stata individuata una soluzione logistica per il futuro collocamento del direttore. Il Tesoriere ribadisce l'opportunità di valutare, in prospettiva, una sede più ampia e funzionale.

Il Tesoriere informa che è stato pubblicato, sempre tramite la piattaforma INPA, l'avviso per la selezione di un assistente amministrativo tramite procedura di mobilità. Sono già pervenute n. 8 candidature, di cui n. 5 complete e n 3 in fase di integrazione. Anche per questa procedura sarà necessario, nel mese di luglio, procedere con la nomina della Commissione di valutazione e predisporre una variazione di bilancio per la copertura dei compensi, dei rimborsi spese e dei costi relativi alla prova informatica prevista.

A chiusura del punto 9, alle ore 18.18 la seduta viene temporaneamente sospesa per una breve pausa e riprende alle ore 18.42

Alla ripresa è uscito il Tesoriere

Entra la Consigliera Mazzardis

Visto l'ingresso della Consigliera Mazzardis, Coordinatrice della Commissione Socio-Sanitaria, si riprende il punto 7 che era stato rinviato.

Punto 7 - Integrazione componente Commissione Socio-Sanitaria: valutazioni e determinazioni.

La Consigliera Mazzardis, Coordinatrice della Commissione, comunica che il dott. Giampietro Nardo ha lasciato di fatto la Commissione Socio-Sanitaria per motivi personali, pur non avendo formalizzato le dimissioni dalla Commissione in forma scritta.

Sottolinea l'importanza di garantire, all'interno della Commissione, la continuità dell'interfaccia anche con il Sindacato e di mantenere operativa la componente integrata del gruppo di lavoro.

Viene pertanto proposta la nomina del Consigliere Davide Albiero quale nuovo membro della Commissione Socio-Sanitaria, in sostituzione del dott. Nardo.

La proposta viene sottoposta a votazione e approvata dal Consiglio all'unanimità dei presenti.

Punto 10 – Gruppi di Lavoro e Consulte: valutazioni e determinazioni.

Vengono presentate le seguenti proposte di attivazione di Gruppi di Lavoro, con le relative progettualità che si allegano al presente verbale.

Il Presidente fa una premessa generale e poi chiede di fare una breve premessa ai proponenti dei Gruppi. Ricorda al Consiglio il quadro delle tre tipologie di “corpi intermedi” attivi all’interno dell’Ordine: le Commissioni istituzionali, i Gruppi di Lavoro tecnici, aperti anche a professionisti esterni e le Consulte, pensate per coinvolgere un ampio numero di iscritte e iscritti distribuiti sul territorio.

Specifico che, storicamente, l'Ordine ha sempre attivato tra i 7 e i 10 Gruppi di Lavoro in parallelo, ciascuno dedicato a tematiche specifiche.

In base al regolamento, i Gruppi di Lavoro hanno durata annuale: vengono solitamente avviati a inizio anno e presentano una sintesi delle attività nel mese di dicembre, momento in cui il Consiglio valuta se confermare, trasformare o chiudere ciascun Gruppo.

Considerando che l'attuale ciclo si colloca a metà anno, a seguito delle elezioni e della ripresa delle attività, si propone una progettazione operativa nell'arco di un anno e mezzo, mantenendo comunque la scadenza di dicembre per revisione e valutazione circa l'eventuale prosecuzione.

In questa fase, riferisce il Presidente, sono state presentate dai Consiglieri sette proposte di attivazione di nuovi Gruppi di Lavoro, sulle seguenti aree:

- Psicologia scolastica
- Transizione
- Lavoro
- Neuropsicologia e intelligenza artificiale
- Abuso e maltrattamento sui minori
- Interventi assistiti con animali

Questi si aggiungono ai tre Gruppi già attivi in continuità con la precedente consiliatura, in particolare i Gruppi “Psicologia dello Sport”, “Sviluppo e Promozione della professione” e “Psicologia e Identità LGBTQIA+”, ambiti considerati strategici per la linea politico-programmatica dell'attuale mandato.

Il Presidente segnala che alcune delle proposte sono pervenute solo tra giovedì e venerdì della scorsa settimana; pertanto, non c'è stato il tempo per un confronto politico e istituzionale.

Si evidenzia invece che alcuni dei nuovi Gruppi proposti, in particolare quelli su Scuola e Lavoro, sono già stati previsti nel programma politico e sono emersi anche da recenti interlocuzioni e richieste dal territorio.

Gruppo di Lavoro “Psicologia Scolastica”

Presenta la Consigliera proponente Maria Cristina Barison, con progetto che si allega al presente verbale.

Il Presidente propone l'attivazione del Gruppo con il coordinamento della consigliera Micaela Galiano, in collaborazione con la consigliera Barison, valorizzando in particolare il portato progettuale già elaborato da quest'ultima e le attività da lei sviluppate in fase di proposta.

La proposta si fonda su due considerazioni principali: entrambe le Consigliere sono le uniche componenti dell'attuale Consiglio ad operare stabilmente in ambito scolastico, con una conoscenza diretta dei contesti, delle reti territoriali, delle dinamiche istituzionali e delle sfide professionali proprie del settore.

Si sottolinea che l'intento è quello di promuovere un coordinamento che non sia solo formale, ma che si configuri come una collaborazione effettiva, fondata sulla costruzione condivisa delle linee di lavoro e sul consolidamento delle reti esistenti, nell'ottica di uno sviluppo tematico coeso e rappresentativo del lavoro del Consiglio.

Il Consigliere Albiero interviene ricordando che, da regolamento, ogni Gruppo di Lavoro prevede un solo Consigliere referente.

Il Presidente propone, in questo caso, di nominare la Consigliera Micaela Galiano come referente del Gruppo di lavoro sulla psicologia scolastica, affiancata dalla Consigliera Barison in una forma di co-conduzione.

Il Consigliere Albiero precisa che, pur comprendendo l'intento collaborativo, non è semplice delegare il coordinamento di un progetto a un altro consigliere quando una persona – in questo caso la consigliera Barison – ha investito tempo, energie e competenze nella costruzione della proposta progettuale. A suo avviso, il passaggio di responsabilità richiede particolare attenzione, anche sul piano del riconoscimento del lavoro svolto.

La Consigliera Barison prende la parola per chiarire di essere l'autrice della proposta e del progetto presentato. Illustra le motivazioni che hanno guidato la costruzione del gruppo, espone i contenuti dell'intervento e fa riferimento a dati statistici e mappature già raccolti in ambito scolastico, derivanti dalle attività che segue direttamente. Sottolinea l'importanza di strutturare il gruppo in modo da includere almeno due componenti per provincia, al fine di realizzare una mappatura capillare e rappresentativa del territorio regionale.

Il Presidente evidenzia alla Consigliera che la composizione del Gruppo, in base al Regolamento, non può essere strutturata nel modo da lei ipotizzato.

Alle ore 19.05 esce temporaneamente la Consigliera Simonelli e rientra alle ore 19.11

Gruppo di Lavoro “Psicologia nella transizione: buone pratiche per la salute mentale tra adolescenza e prima età adulta”

Presenta la Consigliera proponente Carolina Bonafede, con progetto che si allega al presente verbale.

La Consigliera Bonafede sollevata una riflessione sul tema della transizione dall'età adolescenziale all'età adulta, evidenziando le criticità legate all'attuale organizzazione dei servizi pubblici, che risultano frammentati e spesso incapaci di gestire con continuità questa fase delicata. Si sottolinea come, nonostante le indicazioni della normativa europea pongano l'accento sull'importanza di una presa in carico strutturata, anche attraverso interventi psicologici, ad oggi i modelli di accompagnamento alla transizione risultino secondari o assenti.

La Consigliera rileva che, al compimento del diciassettesimo anno di età, l'attivazione dei servizi avviene spesso solo in presenza di problematiche comportamentali rilevanti, con un orientamento prevalentemente psichiatrico. Tuttavia, molte delle situazioni osservate sono di competenza psicologica e richiederebbero un intervento precoce, centrato sull'accompagnamento e sulla continuità della presa in carico.

La Consigliera Bonafede invita il Consiglio a tenere in considerazione le indicazioni europee in materia, anche alla luce della partecipazione ancora marginale dell'Ordine ai tavoli istituzionali sulla salute mentale. Si segnala inoltre la carenza di psicologi nei dipartimenti di salute mentale, che ostacola un approccio realmente integrato. In quest'ottica, si propone di sviluppare un modello di accompagnamento psicologico alla transizione, a partire da interventi sul territorio rivolti ai ragazzi prossimi alla maggiore età, al fine di garantire continuità e tempestività nella presa in carico.

Infine, ribadisce che questa proposta rappresenta una sensibilità specifica del gruppo di minoranza, con l'invito a considerare la possibilità di trovare una mediazione condivisa, affinché il tema non venga sottovalutato ma inserito tra le priorità di lavoro.

Gruppo di Lavoro “Psicologia del Lavoro”

Presenta la Consigliera proponente Monica Dimonte, con progetto che si allega al presente verbale.

La Consigliera Dimonte esprime il proprio ringraziamento al dott. Nardo per averle proposto la partecipazione alla SIPLO e al Presidente per averle consentito di rappresentare l’Ordine all’iniziativa svoltasi a Bologna. Riporta che l’esperienza è stata particolarmente significativa per comprendere come l’intelligenza artificiale si stia sviluppando all’interno degli ambienti di lavoro, un tema che richiede l’attenzione e lo studio specifico da parte della psicologia del lavoro.

La Consigliera manifesta l’interesse a proseguire il lavoro avviato, valorizzando l’attenzione sull’impatto delle tecnologie digitali nei contesti occupazionali. Sottolinea l’importanza di costruire modelli di intervento evidence-based, fondamentali per l’elaborazione di protocolli efficaci e adattati alla realtà organizzativa.

Propone inoltre di considerare la possibilità di offrire iniziative formative gratuite su questi temi, accreditate come ECM, al fine di potenziare e valorizzare un’area della professione che merita maggiore attenzione.

Evidenzia, infine, come le sinergie tra la psicologia del lavoro e quella clinica siano sempre più presenti nelle richieste che provengono dalle aziende, le quali spesso sollecitano la figura dello psicologo clinico anche per bisogni legati al contesto lavorativo. Questo dato rafforza la necessità di sviluppare ulteriormente la ricerca e la formazione in tale ambito.

Gruppo di Lavoro “Neuropsicologia”

Presenta la Consigliera proponente Barbara Mazzardis, con progetto che si allega al presente verbale.

La Consigliera riferisce che il progetto prevede una mappatura completa degli strumenti neuropsicologici utilizzati negli ultimi cinque anni, sia in formato digitale che in modalità tradizionale (carta e matita), lungo tutto l’arco di vita.

L’iniziativa include l’analisi degli strumenti validati, o adattabili, anche in ottica cross-culturale, con particolare attenzione a quelli ritenuti più affidabili secondo la letteratura scientifica. È prevista la redazione di un documento di indirizzo con raccomandazioni operative, affiancato dalla costruzione di un database consultabile degli strumenti selezionati, e la produzione di materiali divulgativi per la diffusione dei risultati.

La Consigliera specifica che, nei primi otto mesi di attività, il Gruppo si dedicherà all’analisi approfondita degli strumenti e della letteratura di riferimento, nel trimestre successivo si procederà all’elaborazione del documento di indirizzo, mentre negli ultimi tre mesi si prevede la validazione finale dei contenuti e l’organizzazione di un convegno per la presentazione pubblica dei risultati.

Il progetto avrà una durata estesa fino al 2026, consentendo uno sviluppo articolato e scientificamente fondato.

Gruppo di Lavoro “Psicologia dell’Intelligenza Artificiale”

Presenta in qualità di proponente il Presidente Luca Pezzullo, con progetto che si allega al presente verbale.

Il Presidente presenta una riflessione sulle enormi e rapidissime implicazioni dell’intelligenza artificiale generativa in ambito psicologico.

Si avverte la necessità di costruire uno spazio di riflessione e di definire buone prassi professionali in merito alle implicazioni dell'uso dell'intelligenza artificiale generativa da parte sia degli psicologi sia dei pazienti. Vengono riportati esempi concreti già osservati nella pratica, come pazienti che confrontano le risposte ricevute dallo psicologo con quelle ottenute da ChatGPT, o colleghi che utilizzano l'AI per pareri professionali.

Il Presidente evidenzia che il fenomeno del cosiddetto "terzo artificiale", ovvero l'AI come terzo interlocutore nel setting psicologico, è già una realtà consolidata, come dimostra la piattaforma Character AI, il cui bot "Psychologist" conta circa 12 milioni di utenti regolari.

Evidenzia inoltre che una richiesta su quattro rivolta a ChatGPT riguarda tematiche legate al coaching, al supporto psicologico o alla guida nelle scelte di vita, indicando una diffusione massiccia dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito psicologico, sia da parte dei pazienti sia da parte dei professionisti. Tali dati pongono nuove sfide in termini di definizione dei ruoli, gestione del setting e formazione degli psicologi. Si ribadisce quindi la necessità di sviluppare strumenti operativi, momenti di riflessione condivisa e di definire buone prassi per affrontare le complessità introdotte dall'uso dell'intelligenza artificiale nel lavoro psicologico.

Gruppo di Lavoro "Abuso e maltrattamento su minori di età: il contributo della Psicologia"

Presenta il Consigliere proponente Sebastiano Zanetti, con progetto che si allega al presente verbale.

Il Consigliere Zanetti evidenzia la rilevanza della tematica, alla luce dell'esperienza diretta nei servizi territoriali e del ruolo dell'équipe per la protezione e tutela dei minori previsto dalle linee guida regionali del 2016 e dalle linee guida del 2003.

Il Consigliere sottolinea la necessità di rilanciare il contributo della psicologia in questo ambito, sia all'interno delle équipes multidisciplinari sia a livello istituzionale e sociale, per sensibilizzare sull'importanza del ruolo psicologico nella presa in carico e nella tutela. Viene riportato, a titolo esemplificativo, che solo nella provincia di Vicenza si registrano oltre cento nuovi casi di maltrattamento in sei mesi, con carichi di lavoro che spesso superano le risorse disponibili, anche in termini di audizioni protette e consulenze richieste dall'autorità giudiziaria.

Si evidenzia che attualmente, pur essendo la figura dell'ausiliario esperto in psicologia o psichiatria infantile prevista dal codice di procedura penale, la definizione e l'impiego pratico variano notevolmente sul territorio, generando disomogeneità nelle prassi operative.

Il Gruppo di lavoro avrebbe pertanto l'obiettivo di mappare le procedure in essere nelle diverse province, uniformare le pratiche, sviluppare modelli di intervento condivisi e promuovere momenti di confronto e formazione per i colleghi, nonché occasioni di dialogo con Procure e Forze dell'ordine, che rappresentano i principali interlocutori in questo ambito.

Il Consigliere Orlando si assenta dalle ore 19.46 alle ore 19.54

Il Consigliere Zanetti specifica che la proposta nasce da un bisogno concreto rilevato sul territorio e si lega alla grande partecipazione registrata ai recenti eventi formativi dell'Ordine sul tema, a conferma della sua attualità e centralità per la professione.

La Consigliera Simonelli si assenta dalle ore 19.48 alle ore 19.50

Gruppo di Lavoro “Interventi Assistiti con Animali (IAA): il ruolo e la valorizzazione dello psicologo tra progettazione, intervento e formazione”

Presenta il Consigliere proponente Davide Albiero.

Il Consigliere Albiero presenta la proposta di attivazione del Gruppo di Lavoro sugli Interventi Assistiti con Animali (IAA), sottolineando come si tratti di pratiche multidisciplinari in espansione, con valenze terapeutiche, educative e ludico-ricreative.

Si evidenzia che, nonostante il Ministero della Salute abbia emanato specifiche linee guida nazionali, nella Regione Veneto l'applicazione risulta ancora parziale, rendendo necessario un intervento di carattere politico e sindacale per promuoverne la piena attuazione.

Viene riportato l'esempio storico del Centro di eccellenza PET-Therapy, attivo in Veneto dal 2008 al 2020, interrotto a causa della pandemia e successivamente rinnovato. Attualmente sono presenti collaborazioni attive, come i tavoli di lavoro su IAA nei reparti specifici a Vicenza e le partnership con realtà locali per interventi nell'ambito della psichiatria infantile e dei disturbi dell'adolescenza.

Il Consigliere Albiero sottolinea la necessità di garantire una formazione adeguata e di promuovere un lavoro in equipe multidisciplinare, evitando approcci individualistici che rischiano di compromettere la qualità degli interventi. Viene evidenziata l'importanza di raccogliere e condividere buone prassi, linee guida e informazioni tra colleghi, anche al fine di coinvolgere nuovi professionisti nel settore.

Il Consigliere evidenzia inoltre le criticità legate al passaggio di competenze tra Regione Veneto e altre Istituzioni, con il rischio che gli psicologi vengano esclusi dai percorsi terapeutici più strutturati.

L'obiettivo del Gruppo di lavoro è quello di valorizzare le competenze psicologiche, sostenere il ruolo dello psicologo all'interno degli IAA e analizzare le criticità esistenti per individuare soluzioni condivise. Si evidenzia anche l'apertura verso trattamenti in natura, come la montagna-terapia, considerati esperienze innovative.

Il progetto prevede la realizzazione di eventi per condividere esperienze e risultati, in coerenza con il piano strategico dell'Ordine, che punta su innovazione, accessibilità ai servizi e promozione territoriale. Vengono richiamati a fondamento gli articoli 3 e 4 del Codice Deontologico e le linee guida sulla salute mentale di comunità.

Il progetto prevede una durata annuale, con un Gruppo di lavoro composto da dieci membri e con attività scandite in fasi distribuite nei diversi mesi dell'anno.

Il consigliere Orlando interviene per sottolineare come, più che focalizzarsi su aspetti normativi o legati all'accreditamento, sarebbe opportuno che il Gruppo di lavoro si concentrasse sulla definizione e valorizzazione della figura dello psicologo scolastico, spesso oggetto di fraintendimenti o visioni parziali. Evidenzia che tale figura è ancora poco compresa, non solo da alcuni colleghi, ma anche da una parte del mondo della Scuola, inclusi dirigenti scolastici e referenti istituzionali.

In merito al Gruppo di lavoro sugli Interventi Assistiti con Animali (IAA), il Consigliere Orlando ricorda inoltre che le linee guida nazionali prevedono obbligatoriamente la presenza di uno psicologo all'interno dell'équipe. Si segnala inoltre che, secondo un modello già attivo in Lombardia, la Regione Veneto ha previsto uno stanziamento di circa 50.000 Euro annui per finanziare percorsi di IAA, con l'obiettivo di verificarne l'efficacia. In questo modello, il bisogno viene intercettato dal servizio sociale, che assegna un voucher per consentire l'accesso al percorso.

Viene riferito che sono già stati attivati contatti da parte del Presidente e del Consigliere Orlando stesso con l'Ordine dei Medici Veterinari di Treviso e con una consigliera dell'Ordine di Verona, entrambi

interessati a collaborare alla creazione di un tavolo interistituzionale tra psicologi e veterinari, al fine di promuovere il rispetto delle linee guida e sviluppare un lavoro congiunto strutturato e riconosciuto. Si sottolinea l'importanza di impostare un percorso inter-ordinistico che valorizzi l'approccio multidisciplinare previsto per questo ambito d'intervento.

Il Consigliere Albiero sottolinea che la progettazione dei percorsi di IAA si fonda su un'équipe multiprofessionale, come già delineato nel programma.

Il Presidente propone un'impostazione sistematica e organizzativa per l'avvio dei Gruppi di lavoro: suggerisce di procedere con la votazione immediata per l'attivazione di quattro Gruppi di lavoro, sui temi della psicologia del lavoro, psicologia scolastica, neuropsicologia e intelligenza artificiale.

Per i restanti tre gruppi proposti (transizione, abuso e maltrattamento, interventi assistiti con animali), che coprono tematiche importanti ma sono stati inviati all'ultimo senza alcuna anticipazione o riflessione istituzionale su possibili sovrapposizioni ad attività istituzionali già in corso (tavolo Veterinari, attività di Commissione, ecc.), viene proposta la costituzione di momenti di approfondimento tematico con il compito di elaborare una sintesi condivisa, da sottoporre al Consiglio nella seduta di luglio. Nello specifico, si propone che la proposta di Gruppo di lavoro sugli IAA venga approfondito dai Consiglieri Albiero e Orlando; quelli sulla transizione adolescenza e maltrattamento dalla Consigliera Simonelli con i Consiglieri Bonafede e Zanetti.

Tale impostazione consentirebbe di avviare subito i Gruppi più maturi, lasciando spazio a un lavoro di riflessione più articolato sugli altri, in vista di una proposta consolidata che possa essere votata nella prossima seduta consiliare.

La seduta viene momentaneamente sospesa alle ore 20.34 per un confronto della minoranza, si riprende alle ore 20.44

La componente di minoranza dichiara di voler confermare la richiesta di votare immediatamente le proposte dei Gruppi di lavoro presentate, sottolineando come ciascun Consigliere si sia attivamente impegnato nella costruzione dei relativi progetti. Si ribadisce l'intenzione di sottoporre formalmente tali proposte al Consiglio per la votazione, specificando che, qualora vi fossero voti contrari, si chiede che questi vengano espressamente registrati a verbale con relativa motivazione.

Viene pertanto richiesto che si proceda con la votazione dei Gruppi di lavoro proposti, riconoscendo il Consigliere proponente anche come referente del rispettivo Gruppo.

Il Consigliere Orlando interviene dichiarando che gli dispiacerebbe dover esprimere un voto contrario in merito alla proposta non prima condivisa sul Gruppo di lavoro sugli Interventi Assistiti con Animali (IAA), poiché ritiene che sarebbe auspicabile, come già espresso in precedenza, procedere con la costruzione di un Gruppo di lavoro a carattere inter-ordinistico, coinvolgendo anche gli Ordini dei Medici Veterinari.

Il Consigliere Boldrin invita alla cautela, sottolineando che la situazione potrebbe evolvere già nel prossimo mese. Propone quindi di prendersi un tempo di riflessione, evitando di forzare il Consiglio nella seduta odierna, di fronte ad una scelta divisiva.

La Consigliera Dimonte dichiara di sostenere la posizione del proprio capogruppo. Al contempo, gli propone di riconsiderare la posizione, aprendo a una possibile revisione e integrazione dei progetti alla luce delle proposte di collaborazione, in un’ottica di compromesso e di maggiore condivisione.

Il Presidente interviene auspicando che si possa partire dai progetti già strutturati e, nelle prossime settimane, attivare uno spazio di confronto aperto sui diversi temi, finalizzato alla costruzione condivisa di percorsi integrati.

La Consigliera Bonafede interviene per chiarire che l’atteggiamento della minoranza non intende essere una chiusura, bensì un invito a costruire insieme e a dare concretezza ai temi proposti. Ribadisce che vi è consapevolezza della necessità di sviluppare ulteriormente alcune progettualità e sottolinea che, per favorire un clima di rispetto e collaborazione, è importante che anche la minoranza si senta ascoltata e riconosciuta nelle proprie istanze.

Il Consigliere Albiero ribadisce la richiesta di procedere al voto.

La Consigliera Dimonte esce alle ore 21.04 e rientra alle ore 21.06

Il Presidente comunica che, in base al regolamento interno, per ciascuna proposta di Gruppo di lavoro è necessario procedere con tre votazioni distinte e consecutive, ossia:

- approvazione dell’istituzione del Gruppo di lavoro;
- nomina del referente del Gruppo;
- definizione del numero dei componenti del Gruppo.

Gruppo di Lavoro “Psicologia Scolastica”

Consigliera proponente Maria Cristina Barison.

La Commissione di valutazione sarà composta dal Presidente, dalla Consigliera Segretario e dalla Consigliera Barison. All’interno del Gruppo di Lavoro sarà prevista la presenza della dottoressa Galiano.

Numero di componenti proposti: 10.

Il Consiglio approva all’unanimità dei presenti tutti i punti.

Gruppo di Lavoro “Psicologia nella transizione: buone pratiche per la salute mentale tra adolescenza e prima età adulta”

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione del Gruppo di Lavoro “Psicologia nella transizione: buone pratiche per la salute mentale tra adolescenza e prima età adulta”.

Voti favorevoli: Albiero, Barison, Bonafede, Dimonte, Zanetti

Voti contrari: Boldrin, Galiano, Orlando, Mazzardis, Pezzullo, Simonelli, Stecchi, Usai

Gruppo di Lavoro “Psicologia del Lavoro”

Consigliera proponente Monica Dimonte

La Commissione di valutazione sarà composta dal Presidente, dalla Consigliera Segretario e dalla Consigliera Dimonte.

Numero di componenti proposti: 10

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti tutti i punti.

Gruppo di Lavoro “Neuropsicologia”

Consigliera proponente Barbara Mazzardis

La Commissione di valutazione sarà composta dal Presidente, dalla Consigliera Segretario e dalla Consigliera Mazzardis.

Numero di componenti proposti: 10

All'interno del Gruppo di Lavoro sarà prevista la presenza della dottoressa Usai.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti tutti i punti.

Gruppo di Lavoro “Psicologia dell'Intelligenza Artificiale”

Proponente il Presidente Luca Pezzullo

La Commissione di valutazione sarà composta dal Presidente, dalla Consigliera Segretario e dalla Vicepresidente.

Numero di componenti proposti: 6 (con possibilità di aggiungere eventuali esperti giuridici e informatici come componenti esterni)

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti tutti i punti.

Gruppo di Lavoro “Abuso e maltrattamento su minori di età: il contributo della Psicologia”

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione del Gruppo di Lavoro “Abuso e maltrattamento su minori di età: il contributo della Psicologia”.

Voti favorevoli: Albiero, Barison, Bonafede, Dimonte, Zanetti

Voti contrari: Boldrin, Galiano, Orlando, Mazzardis, Pezzullo, Simonelli, Stecchi, Usai

Gruppo di Lavoro “Interventi Assistiti con Animali (IAA): il ruolo e la valorizzazione dello psicologo tra progettazione, intervento e formazione”

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione del Gruppo di Lavoro “Interventi Assistiti con Animali (IAA): il ruolo e la valorizzazione dello psicologo tra progettazione, intervento e formazione”.

Voti favorevoli: Albiero, Barison, Bonafede, Dimonte, Stecchi, Zanetti.

Voti contrari: Boldrin, Galiano, Orlando, Mazzardis, Pezzullo, Simonelli, Usai

Il Consigliere Albiero, in merito ai voti contrari, chiede di avere una motivazione.

Il Presidente chiarisce che la motivazione del voto contrario non è obbligatoria, ogni Consigliere può scegliere liberamente se esprimere o meno una dichiarazione di voto.

Il Consigliere Orlando in riferimento al gruppo di lavoro sugli Interventi Assistiti con Animali, dichiara che a suo parere una proposta inter-ordinistica sarebbe stata molto più efficace e significativa. Esprime

rammarico per il fatto che questa possibilità di dialogo non sia stata accolta, sottolineando che avrebbe rappresentato un'opportunità di ulteriore collaborazione.

Il Presidente lascia alla Consigliera Usai, la quale informa che *omissis*, componente del Gruppo di lavoro "Sviluppo e promozione della professione", ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali, con comunicazione pervenuta nella giornata di venerdì.

A seguito di un confronto con i membri del gruppo di lavoro, viene proposta la sostituzione del componente dimissionario attraverso lo scorrimento della graduatoria.

Si propone pertanto di nominare componente del Gruppo di Lavoro la dott.ssa Valentina Giuli, collega che ha già partecipato alla Consulta giovani nell'anno precedente.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Punto 11 – Commissione Tutela: presentazione e discussione casi.

Il Coordinatore Orlando, in esito al completamento dell'istruttoria da parte della Commissione Tutela, presenta al Consiglio le seguenti pratiche, con le rispettive proposte:

omissis

Punto 12 – Posizionamento su questioni umanitarie: valutazioni e determinazioni.

Il Presidente legge un testo di presentazione della questione, che viene allegato al presente verbale.

La Consigliera Bonafede legge a sua volta un testo che si allega al presente verbale.

La minoranza esce alle ore 21.34 per confronto politico di maggioranza, rientra alle ore 21.39.

Il Consigliere Albiero rilegge il testo emendato dalla minoranza rispetto al documento originario sulla questione umanitaria di Gaza.

Il Presidente propone la votazione del testo così come è stato letto dal Consigliere Albiero (allegato al verbale).

Il Consiglio lo approva all'unanimità dei presenti.

Punto 13 - Varie ed eventuali.

Il Consigliere Boldrin informa che, come anticipato, a breve sarà inviata a tutti i Consiglieri una comunicazione relativa alla compilazione della dichiarazione di non incompatibilità e inconferibilità, nonché della dichiarazione patrimoniale.

Si precisa che tali dichiarazioni devono essere presentate anche da chi ha già svolto questo adempimento in passato, poiché ogni nuova nomina richiede la ripresentazione della documentazione, come confermato dall'Avv. Fabbretti.

La Consigliera Barison solleva la questione della partecipazione degli uditori, in particolare dei colleghi che desiderano essere presenti fisicamente o che si trovano in condizioni di disabilità o difficoltà temporanee. Chiede se sia possibile prevedere la partecipazione da remoto in tali casi, anche quando il Consiglio si svolge in presenza.

Il Presidente ricorda che l'attuale regolamento prevede la possibilità per gli uditori di partecipare in presenza durante le sedute del Consiglio e stabilisce le modalità per la partecipazione da remoto nei casi in cui anche la seduta di Consiglio si svolga online. Tuttavia, non è prevista la partecipazione dell'uditore da remoto durante sedute del Consiglio in presenza.

Precisa che, da un punto di vista tecnico e organizzativo, gestire l'accesso remoto degli uditori in una seduta di Consiglio in presenza risulta complesso, anche per ragioni legate alla gestione della riservatezza e alla possibilità di escludere temporaneamente gli uditori in caso di discussione di punti contenenti dati sensibili (es. deontologia, tutela, aspetti legali).

La questione viene segnalata come meritevole di approfondimento per eventuali future revisioni del regolamento dell'Ordine.

Alle ore 21.52 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Consigliera Segretario
(dott.ssa Francesca Stecchi)

Il Presidente
(dott. Luca Pezzullo)

Verbale approvato nella seduta del 21 luglio 2025